

Titolo II Programma triennale per l'integrità e la trasparenza

Introduzione

I D. Lgs. 150/2009, L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013) hanno affrontato la tematica relativa all'applicazione effettiva dei principi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1 della Legge 241/1990 nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione Italiana. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi: a) sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento; b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi alle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione; c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità. Il Comune, ove possibile e tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'Ente, dovrà via via applicare normalmente la metodologia della customer satisfaction nell'erogazione dei servizi alla Comunità ed adottare, ove possibile, la Carta dei Servizi che costituisce di fatto un patto tra l'amministrazione ed il cittadino nella gestione della "cosa pubblica".

Con il Programma per l'integrità e la trasparenza vengono adeguate alla realtà organizzativa del Comune le prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 e le indicazioni della Civit nella consapevolezza che tale strumento non vuole essere solo un ossequio formale alla norma ma un contributo sostanziale all'effettiva apertura della struttura pubblica comunale all'esterno.

2. Soggetti ed organizzazione

Il Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza del Comune viene individuato con decreto del Sindaco. In particolare il Sindaco con decreto n. 1/2013 in data 25/09/2013 ha individuato il Segretario Comunale quale responsabile della trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza: - provvede alla redazione della proposta di approvazione e di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; - svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate; - segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione (OIV-NDV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Il Responsabile della Trasparenza si avvale in particolare del Servizio Amministrativo e U.R.P. per l'aggiornamento e la verifica dei dati e delle informazioni sull'Albo on-line e sul sito istituzionale al link Amministrazione Trasparente.

I responsabili dei servizi garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

NDV (Nucleo di Valutazione) – o servizio di controllo interno Il NDV verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. Il NDV utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati. In particolare il NDV: - è responsabile della corretta applicazione delle linee guida della CIVIT (ora ANAC); - monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della

trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elaborano una Relazione annuale sullo stato dello stesso; - promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

3. Contenuti

Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito istituzionale è collocata un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", al cui interno sono contenuti i seguenti dati, informazioni e documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Disposizioni generali	Attestazioni OIV o di struttura Analoga (NDV) Programma per la trasparenza e l'integrità	Art.10,c.8,lett.a D.Lgs n.33/2013
	Atti Generali	Art.12,c.1,2 D.Lgs n.33/2013
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art.34,c.1,2 D.Lgs n.33/2013
Organizzazione	Organi di indirizzo politico amministrativo	Art.13,c.1,lett.a Art.14 D.Lgs n.33/2013
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47 D. Lgs. nr. 33/2013
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1 D.Lgs n.33/2013
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c D.Lgs n.33/2013
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. D D.Lgs n.33/2013
Consulenti e Collaboratori		Art. 15, c. 1,2 D.Lgs n.33/2013
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2 D.Lgs n.33/2013 Art. 41, c. 2, 3 D.Lgs n.33/2013
	Dirigenti	Art. 10, c. 8, lett. D D.Lgs n.33/2013 Art. 15, c. 1,2,5 D.Lgs n.33/2013 Art. 41, c. 2, 3 D.Lgs n.33/2013
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. D D.Lgs n.33/2013
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1,2 D.Lgs n.33/2013
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2 D.Lgs n.33/2013
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3 D.Lgs n.33/2013
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1 D.Lgs n.33/2013
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1 D.Lgs n.33/2013

	Contrattazione integrativa. OIV (NDV)	Art 21, c. 2 D.Lgs n.33/2013 Art. 10, c. 8, lett. C D.Lgs n.33/2013
Bandi di concorso		Art. 19 D.Lgs n.33/2013
Performance	Piano della performance.	Art 10, c. 8, lett. B D.Lgs n.33/2013
	Relazione sulle performance	Art. 10, c. 8, lett. B D.Lgs n.33/2013
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1 D.Lgs n.33/2013
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2 D.Lgs n.33/2013
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3 D.Lgs n.33/2013
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. A D.Lgs n.33/2013 Art. 22, c. 2, 3 D.Lgs n.33/2013
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. B D.Lgs n.33/2013 Art. 22, c. 2, 3 D.Lgs n.33/2013
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. C D.Lgs n.33/2013 Art. 22, c. 2, 3 D.Lgs n.33/2013
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. D D.Lgs n.33/2013
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1 D.Lgs n.33/2013
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2 D.Lgs n.33/2013
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2 D.Lgs n.33/2013
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3 D.Lgs n.33/2013
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23 D.Lgs n.33/2013
Controlli sulle imprese		Art. 25 D.Lgs n.33/2013
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1,2 D.Lgs n.33/2013
Sussidi, contributi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1 D.Lgs n.33/2013
	Atti di concessione	Art. 26, c. 1 D.Lgs n.33/2013 Art. 27 D.Lgs n.33/2013
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1 D.Lgs n.33/2013

	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 13	Art. 29, c. 2 D.Lgs n.33/20
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30 D.Lgs n.33/2013
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30 D.Lgs n.33/2013
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c. 1 D.Lgs n.33/2013
Servizi Erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1 D.Lgs n.33/2013
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. A D.Lgs n.33/2013 Art. 10, c. 5 D.Lgs n.33/2013
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. B D.Lgs n.33/2013
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6 D.Lgs n.33/2013
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33 D.Lgs n.33/2013
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36 D.Lgs n.33/2013
Opere Pubbliche		Art. 38 D.Lgs n.33/2013
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 D.Lgs n.33/2013
Informazioni ambientali		Art. 40 D.Lgs n.33/2013
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4 D.Lgs n.33/2013
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42 D.Lgs n.33/2013
Altri contenuti	Prevenzione e repressione della corruzione dell'illegalità	d.lgs. n. 190/2012
	Accesso civico	Art. 5, cc. 1-4, d.lgs. n. 33/2013
	Accessibilità e dati aperti	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005
	Flotta di rappresentanza e auto di servizio	
	Siti tematici	

4. Rapporti con Piano triennale anticorruzione e con ciclo della performance Il collegamento fra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 1, D.Lgs. 33/2013. Le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e, a tal fine, il Programma costituirà una sezione di detto Piano. Per espressa previsione del decreto legislativo 22/2013 gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel "Piano della performance" e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali.

Il rinvio è quindi all'art. 169 del TUEL, il cui comma 3-bis, recentemente novellato, prevede che il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati ora organicamente nel "Piano Esecutivo di Gestione" atto quest'ultimo la cui competenza è espressamente assegnata alla Giunta Comunale.

Tenuto conto delle dimensioni e della struttura dell'ente nonché del numero dei dipendenti, come già avvenuto per gli anni pregressi, anche per gli esercizi futuri saranno considerati a valere come piano delle performance gli atti di programmazione che caratterizzano gli enti locali, tra i quali la relazione previsionale programmatica al bilancio di previsione nonché al bilancio pluriennale, il piano risorse e obiettivi detto anche PEG e come modalità di misurazione quelle già in uso e finora utilizzate per le valutazioni delle performance. Il PEG, qualora adottato, dovrà indicare almeno un obiettivo di performance organizzative, migliorativa degli standard già acquisiti dall'ente in precedenza. La previsione e la verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà verificata dal nucleo di valutazione al quale spetta altresì il monitoraggio sulla attuazione degli obblighi della trasparenza.

5. Rapporto degli stakeholder (portatori di interessi) Il Comune, pur nella sua ridotta dimensione, verifica il gradimento del cittadino nella gestione della "cosa pubblica". A tal fine sia per il tramite del sito internet che direttamente presso gli uffici, il cittadino è direttamente invitato ad interloquire con l'amministrazione al fine del miglioramento dei servizi ed in primis nella comunicazione istituzionale. I dati raccolti saranno elaborati semestralmente e tali elaborazioni saranno pubblicate entro il 31 luglio (per i dati relativi al primo semestre) ed entro il 31 gennaio (per i dati relativi al secondo semestre nell'anno precedente).

6. Pubblicazione di ulteriori dati non previsti dalla normativa. L'amministrazione comunale per l'anno 2016 potrà implementare le informazioni presenti sul link "Amministrazione Trasparente" con i dati relativi a: - numero e contenuto dei procedimenti disciplinari relativi ai funzionari e ai dipendenti comunali; - fabbisogno triennale del personale. Nell'ambito degli aggiornamenti annuali al presente piano saranno indicati i dati ulteriori da pubblicare per gli anni successivi.

Sanzioni

Si riportano le seguenti sanzioni previste dal D.Lgs. 33/2013:

1. obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (Responsabilità a carico dei Capi Settore e/o posizioni organizzative).

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO

Omessa pubblicazione dei dati di cui all'art. 15, comma 2:

- estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla p.a., con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato,
- incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni per i quali è previsto un compenso, con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.

SANZIONI PREVISTE In caso di pagamento del corrispettivo:

- responsabilità disciplinare,
- applicazione di una sanzione pari alla somma corrisposta.

2. violazione degli obblighi di trasparenza.

Responsabilità a carico del responsabile della trasparenza, dei dirigenti, dei funzionari e dei dipendenti.

A) FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO

Inadempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal presente Programma.

SANZIONI PREVISTE

- elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale,
- eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A.,
- valutazione ai fini della corresponsione:
 - a) della retribuzione accessoria di risultato;
 - b) della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale del responsabile

B) FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO

Mancata predisposizione o aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (Segretario Comunale).

SANZIONI PREVISTE

- elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale,
- eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A.,
- valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato;